



Parrocchia San Giuseppe Artigiano in Villanova

Via G. Mazzini, 1 - 00012 Villanova di Guidonia (Roma)

Tel. 0774.529237 - Fax 0774.527368

Mail: parroco.villanova@gmail.com Sito web: www.parcchiasangiuseppearartigiano.it

Ai genitori dei bambini e ragazzi Iscritti al cammino dell'Iniziazione Cristiana

Carissimi genitori,

chi l'avrebbe mai pensato un periodo così? Eppure lo stiamo vivendo... Mi manca molto il vedersi regolarmente agli incontri ed anche a quelle cene e uscite, piccole "scuse" che creavano conoscenza, vicinanza. Come sapete sono ancora isolato per la mia positività al Covid che, non vi nascondo, mi ha fatto passare brutti momenti. Ora sono in via di guarigione e in attesa del "famoso" e atteso tempone negativo. Spero in settimana.

Tuttavia vorrei ricordare a me e a tutti voi che come ogni brutto momento è destinato a passare.

Passerà anche questa pandemia, così come dopo una tempesta esce sempre il sole.

È solo questione di tempo, ma passerà.

Diciamolo ai bambini e diciamocelo tra noi adulti: questo brutto periodo è destinato a passare.

Anche se dopo non sarà come prima: già lo vediamo come tante cose sono cambiate e cambieranno, nello stile di vita, nel modo di muoversi, di lavorare, ecc.

Siate certi che tra le tante difficoltà che incontreremo, uscirà lo spirito di solidarietà, caratteristico di noi italiani come tanti Paesi ci riconoscono. La vita frenetica di prima è stata rallentata e ci ha permesso di sentirci più uniti, tutti nella stessa barca. Una barca in mezzo al mare in tempesta, ma sempre con la presenza di Gesù. A tal proposito vi propongo di leggere il breve brano dal Vangelo secondo Marco (4,35-41).

In quel medesimo giorno, verso sera, disse loro: «Passiamo all'altra riva». E lasciata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui. Nel frattempo si sollevò una gran tempesta di vento e gettava le onde nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che moriamo?». Destatosi, sgridò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e vi fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché siete così paurosi? Non avete ancora fede?». E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, al quale anche il vento e il mare obbediscono?».

Coraggio, allora!!!

Fidiamoci di Gesù, alimentiamo la Fede.

Vi raggiungo per alcune piccole comunicazioni:

1.

Da aprile ogni settimana avete trovato nel sito internet della parrocchia una **scheda catechistica** e un video-commento al Vangelo domenicale.

Siate voi, carissimi genitori, ad accompagnare i bambini/ragazzi in questo tempo dove non è possibile fare degli incontri. Siate voi i loro formatori alla fede. Mi raccomando!!!

Per qualsiasi cosa i catechisti sono a disposizione, attraverso i mezzi di comunicazione.

2.

Rimane confermata la partecipazione alla Messa domenicale (sabato pomeriggio è già domenica dal punto di vista liturgico). Alla fine di tutto, rimarrà *l'abitudine* (termine sbagliato!) di andare a Messa la domenica, che potrà diventare **scelta** della Messa domenicale.

In questo periodo può capitare che qualcuno sia in quarantena o ammalato e quindi realmente impossibilitato a partecipare alla Messa: anche se l'unico modo di partecipare validamente è in presenza, tuttavia la Messa

domenicale delle 11.30 sarà in diretta streaming sul canale Youtube della Parrocchia per coloro che impossibilitati desiderano fruttuosamente unirsi col cuore all'offerta del Sacrificio Eucaristico e nutrirsi della Parola di Dio proclamata e spiegata.

3.

Generalmente nella Solennità di Cristo Re dell'Universo, celebrata proprio questa domenica, facevamo i cosiddetti "**passaggi**" da una tappa all'altra del cammino. Aspettiamo tempi migliori, per ora proseguiamo così, ciascuno nel suo gruppo.

4.

Penso abbiate saputo che domenica prossima, proprio in occasione del nuovo Anno Liturgico, si comincerà ad utilizzare la **Terza Edizione del Messale Romano**.

Cos'è? È il libro dove ci sono scritte tutte le preghiere e i riti della Messa.

Nato nel 1973, rivisto nel 1983, dal 2000 è stata fatta una commissione di studio che ha lavorato quasi venti anni per offrire quanto emerso ai nostri Vescovi italiani. Questa Terza Edizione ha tenuto conto del linguaggio in uso, con maggiore riferimento ai testi biblici nella loro lingua originale, frutto del lavoro della traduzione della Bibbia del 2008.

Non si è trattato di cambiare solo il Padre nostro, come i media hanno semplificato, ma è stato un lavoro ben più ampio che verrà presentato in una conferenza tenuta dal Dott. Adelindo Giuliani (Ufficiale della Congregazione per il Culto Divino) che si terrà mercoledì prossimo 25 novembre alle ore 19.00 in diretta streaming. I catechisti vi invieranno il link per il collegamento: penso sia una bella occasione per comprenderne il senso. Ve lo consiglio.

Dei cambiamenti delle parti della Messa spettante al popolo, vi invio lo schema in allegato.

5.

Domenica inizierà anche il **Tempo sacro dell'Avvento**: tempo di attesa vigilante di Gesù.

Ricorderemo le tre venute: la prima venuta di Dio nel mondo attraverso l'umanità (chiamata *Incarnazione*); l'ultima venuta nella gloria quando il mondo non finirà nel nulla ma sarà salvato e portato a compimento il Regno di Dio (chiamata *Parusia*), la venuta intermedia di un Dio che ogni volta si rende presente in particolare nella celebrazione della Messa.

Ho letto in questi giorni di uno che obiettava che Dio è presente ovunque e un monaco rispose così: anche l'atmosfera è piena di acqua, ma per dissetarsi occorre andare alla fontana.

Quest'anno, eliminando il superfluo, la corsa ai regali, il susseguirsi di pranzi e cene con amici o colleghi..., le tante iniziative belle sì, ma che ci facevano correre smisuratamente, viviamo il tempo di Avvento come una vera preparazione al Natale.

6.

Vi propongo di fare il **presepe in ogni casa**, assieme ai vostri figli: i catechisti vi invieranno una scheda sui vari personaggi, che possa aiutare la riflessione e la preghiera.

Fare il presepe sarà una bella occasione di catechesi fatta da voi nelle vostre case.

7.

La riunione per l'iscrizione al Catechismo per i **nuovi** (o per coloro che lo scorso anno non hanno cominciato) è mercoledì 13 gennaio alle ore 18.00.

8.

Grazie ancora di tutto, seguiamo insieme incontro al Signore che è venuto, viene e verrà.

Fidiamoci di Lui e affidiamoci a Lui.

Abbiamo delle preoccupazioni per il futuro? Affidiamole a Lui.

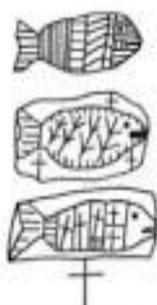
Qualche ammalato da ricordare? Preghiamo Lui.

Qualche lutto da piangere? Lui è la Vita eterna.

Villanova di Guidonia, 22 novembre 2020
Solennità di Cristo Re e Signore dell'Universo

Don Andrea Massalongo

Segue allegato



SANTA MESSA

Variazioni nelle risposte dell'assemblea al Nuovo Messale

Nelle prime domeniche in cui si introduce il nuovo Messale si suggerisce l'ausilio di una guida che possa aiutare l'assemblea.

ATTO PENITENZIALE

Quando si usa il "Confesso", per una esigenza di linguaggio inclusivo di genere maschile e femminile, si dirà:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle. [...]
E supplico la beata sempre Vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle. [...]

KÝRIE, ELÉISON

Si dà priorità alla formula greca *Kýrie/Christe, eléison*, per far riscoprire nell'assemblea una delle espressioni più ricorrenti nei vangeli in lingua originale.

GLORIA

Variante introdotta all'inizio dell'inno, più fedele all'originale greco del testo di Lc 2,14 e per una maggiore musicalità.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

PADRE NOSTRO

Ragioni pastorali hanno motivato un cambiamento della conclusione col testo approvato a suo tempo per la Bibbia CEI 2008, per non correre il rischio di trasformare Dio Padre in un tentatore.

[...] Rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

RITI DI COMUNIONE

Si avvertano i fedeli dello spostamento nella formula dell'invito del sacerdote alla comunione, ora più fedele all'edizione latina (cf. anche Ap. 19,9).

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

